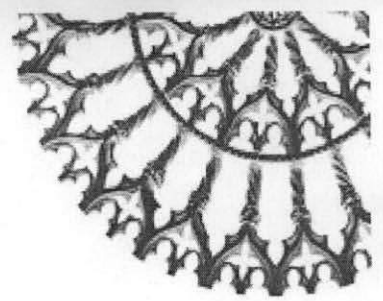




# Comune dell'Aquila



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 561 del 25/11/2013

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014-2016. ADOZIONE SCHEMI E PUBBLICAZIONE ALL' ALBO PRETORIO.**

L'anno duemilatredici il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 8.30., nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Robero Riga	Si	2. Lelio De Santis	Si
	3. Emanuela Di Giovambattista	Si	4. Pietro Di Stefano	Si
	5. Emanuela Iorio	Si	6. Elisabetta Leone	Si
	7. Alfredo Moroni	Si	8. Fabio Pelini	Si
	9. Giancarlo Vicini	Si		

***Totale presenti*** 10

***Totale assenti*** 0

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

---



# COMUNE DELL'AQUILA

## LA GIUNTA

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 78 dello scorso 28 giugno, giuridicamente efficace, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013;
- con deliberazione di G.C. n° 361 del 26 luglio 2013, giuridicamente efficace, è stato approvato il piano economico di gestione per l'anno 2013, demandando ai dirigenti comunali di dare corso all'espletamento delle procedure di affidamento di beni e servizi nei limiti degli stanziamenti riferiti agli interventi specificati nel PEG stesso;
- l'art. 128 "Programmazione dei lavori pubblici" del D.Lgs n.163 del 12/04/2006 e s.m.i., al comma 11 dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno considerato nella programmazione triennale sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011;
- in ottemperanza agli obblighi sulla pubblicità e sulla trasparenza amministrativa, il medesimo articolo, al comma 2, prescrive che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dell'Amministrazione procedente per almeno 60 giorni consecutivi;

### Atteso che:

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 6/03/2012, avente ad oggetto "Procedura e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207" sono state definite le modalità di redazione, nonché i contenuti delle schede da predisporre ed approvare per la programmazione triennale 2014-2016;



# COMUNE DELL'AQUILA

## Considerato che:

- l'art. 151 "Principi in materia di contabilità" del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui, al comma 1, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- ai sensi dell'art. 172, lett. d) del sopracitato testo unico, il programma triennale dei lavori pubblici è un allegato obbligatorio al bilancio di previsione;

## Visti:

- gli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2014-2015-2016 e relativo elenco annuale 2014 presentati dal Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio;

## Ritenuto che:

- sulla base della identificazione e quantificazione dei bisogni da soddisfare, degli obiettivi da raggiungere e delle risorse economiche disponibili, è stato predisposto dal Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio, utilizzando gli schemi tipo definiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11.11.2011, pubblicato sulla g.u. N. 55 del 06.03.2012, il "Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il Triennio 2014/2016 e l'Elenco dei Lavori da realizzare nell'anno 2014, composto da n. 4 schede;

## Visti gli allegati

Parere di regolarità amministrativa e contabile;

Schemi del programma triennale 2014- 2016;

Visto il D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 e s.m.i.;

Visto il DPR 207/2010;

Visto il DM 11/11/2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del



# COMUNE DELL'AQUILA

vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Con voto unanime

## Delibera

- 1) di adottare gli allegati schemi del programma triennale dei Lavori Pubblici 2014-2015-2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel corso dell'anno 2014, proposti dal Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio e predisposti in conformità ai modelli approvati dal D.M. 11 novembre 2011;
- 2) di stabilire che suddetti schemi vengano affissi per 60 giorni consecutivi nella sede dell'Ente, ai sensi del comma 2, art. 128 del D.Lgs 163/2006;
- 3) di dare atto che, trascorsi i detti termini, il Consiglio Comunale, unitamente al Bilancio di Previsione, dovrà approvare il "Programma Triennale 2014-2015-2016 e l'elenco annuale 2014 dei Lavori Pubblici";
- 4) di pubblicare il programma in questione, ad avvenuta approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, sugli appositi siti internet predisposti rispettivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione e dalla Provincia giusto art.5, comma 3, del D.M. 11/11/2011;
- 5) di trasmettere il presente atto ai Settori Affari Generali, Servizi Bilancio ed Affari Finanziari e Ricostruzione Pubblica e Patrimonio per i successivi adempimenti di rispettiva competenza.

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



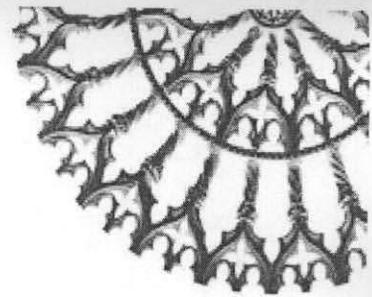
## Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE  
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile



Allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 561 del 25/11/2013

Oggetto: Programmazione triennale delle opere pubbliche 2014-2016

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D. LGS. 267/2000 E SS. MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA**

1)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente d. lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

timbro e firma

2)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 20/11/13

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

timbro e firma  
Il Dirigente

**Settore Risorse Finanziarie**  
**dot. Fabrizio Giannangeli**

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
DI G.C. n. 561 del 25/11/2013  
IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE



**COMUNE DELL'AQUILA**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE  
OPERE PUBBLICHE  
2014-2016**

**(D.Lgs.12/04/2006 n.163 – Art. 128)**

Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio

## ***PREMESSA***

Con cadenza annuale, il Comune, attraverso gli organi di vertice politico, al fine di definire le opere pubbliche da realizzare sulla base dei bisogni della comunità che emergono nell'ambito territoriale di competenza, provvede ad avviare l'iter procedurale per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Tale adempimento, previsto nei suoi aspetti essenziali dall'art. 128 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, e per quanto concerne gli aspetti operativi dai vari D.M. e s.m.i. (ultimo in ordine temporale il D.M. 11 novembre 2011, pubblicato in G.U n. 55 del 6 marzo 2012, consiste nella redazione di schede riepilogative redatte sulla base di modelli ministeriali, allegati ai D.M. di cui sopra, attraverso le quali le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale, i suoi aggiornamenti e gli elenchi annuali dei lavori pubblici da pubblicare sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti .

Il sistema di lavoro seguito nella redazione delle sopracitate schede per l'individuazione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2014/2016, consiste nel procedere ad una puntuale azione di ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2013 e nel procedere, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata l'anno precedente, comparando attentamente esigenze e priorità con la disponibilità finanziaria.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge. Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede. In particolare, si può



sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

Il Programma Triennale è suddiviso in quattro schede che specificano: il quadro delle risorse disponibili (Scheda 1), l'articolazione della copertura finanziaria (Scheda 2), l'elenco degli immobili da trasferire ex art.53, commi 6-7, del dlgs 163/2006 (Scheda 2B) e s.m.i. e l'elenco annuale degli interventi (Scheda 3).

Il quadro delle risorse disponibili contiene l'indicazione delle entrate finanziarie a disposizione dell'Amministrazione comunale per la realizzazione dei lavori da eseguire nel triennio considerato.

L'articolazione della copertura finanziaria individua l'intervento, la tipologia e la categoria del medesimo, come da Tabelle 1 e 2 allegate al D.M. 11 novembre 2011, la priorità dei lavori, l'apporto di capitale privato e la suddivisione annuale dei costi nel triennio considerato.

L'elenco delle opere da trasferire si riferisce agli immobili oggetto di alienazione da parte del Comune ex art 53, commi 6-7 del dlgs 163/2006 e s.m.i.

L'Elenco annuale individua l'intervento, il Responsabile di procedimento, l'importo dell'intervento annuale e totale, le finalità, lo stato di progettazione, l'indicazione in trimestri dei tempi di esecuzione, la conformità urbanistica, la verifica dei vincoli ambientali e l'ordine di priorità in conformità all'articolo 128, comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, secondo una scala di priorità espressa in tre livelli.

### ***RISORSE FINANZIARIE***

I vincoli all'attività di programmazione sono di varia natura: limiti di bilancio (equilibrio da salvaguardare), limiti giuridici annualmente imposti dalla legge finanziaria che non riguardano più soltanto la spesa corrente, ma anche quella per investimenti (patto di

stabilità, limite di indebitamento etc.), limiti finanziari come, ad esempio, il corretto rapporto tra fonti di finanziamento ed impieghi.

Sarebbe opportuno programmare una sempre maggiore e proficua attività di concertazione tra il responsabile della programmazione tecnica ed il responsabile finanziario dell'amministrazione per valutare congiuntamente gli aspetti tecnici e quelli economici relativi alla realizzazione di un'opera, aspetti che risultano strettamente connessi.

Il Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio sta svolgendo un'apposita azione di monitoraggio delle esigenze finalizzata a definire preventivamente un programma complessivo degli interventi che può costituire per l'Amministrazione uno strumento fondamentale di conoscenza dei problemi; da tale complessivo programma, nell'ambito delle risorse realmente disponibili, potrà essere individuata una scaletta di priorità degli interventi che andrà a costituire il documento programmatico vero e proprio.

Le risorse disponibili, tuttavia, tenuto conto della vastità del territorio comunale, del patrimonio stradale, immobiliare e ambientale, delle mutate esigenze determinate dal disastroso sisma del 6 aprile 2009, determinano, al momento, l'impossibilità di prevedere la realizzazione di grandi opere, infrastrutturali e non, peraltro previste negli interventi connessi al post-sisma.

L'Amministrazione, confermando un orientamento già emerso in sede di stesura dei programmi triennali precedenti, intende pertanto destinare le risorse disponibili ad interventi comunque ad alta incidenza sul territorio, ma di relativamente modesto impegno economico, privilegiando chiaramente, anche in ossequio alle disposizioni legislative, i completamenti, le ristrutturazioni e gli adeguamenti nonché la soluzione di problemi contingenti portati all'attenzione dell'Amministrazione stessa dai cittadini e/o rilevate attraverso il costante monitoraggio del territorio che le strutture sullo stesso operanti effettuano nella loro quotidiana attività.

Spicca tuttavia nel presente programma riferito all'annualità 2014 la volontà dell'Amministrazione di realizzare interventi rilevanti sia per l'importo dei lavori che per

l'impatto positivo che lo stesso produrrà sul tessuto sociale della città; si tratta degli interventi sull'edilizia scolastica, sul verde pubblico, sull'impianistica sportiva e contestuale e sinergico intervento sulla viabilità cittadina, con particolare riferimento alla nuova viabilità.

### ***DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI***

Nella predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici (PTLP) e relativo elenco annuale si è proceduto ad una valutazione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione (analisi delle risorse disponibili) e dei bisogni, ovvero delle necessità, della comunità amministrata (analisi generale dei bisogni). La prima fase del lavoro, pertanto, è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

### ***ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI***

Al fine di garantire una corretta predisposizione del programma, è stato necessario procedere ad un interscambio di informazioni tra i vari uffici necessarie per la compilazione delle schede (allegati D.M. 11 novembre 2011).

Predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente mediante l'individuazione delle risorse finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato predisposto il **-Quadro delle risorse disponibili-**, come da allegato D.M. 11 novembre 2011 (Scheda 1), nel quale vengono specificate, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'esecuzione del programma.

Attraverso la ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Le risultanze di detta attività, in base alle indicazioni fornite dal Settore Risorse Finanziarie, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista nei tre anni considerati (2014, 2015, 2016)

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
R4 - Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006			
R5 - Stanziamento di bilancio			
R6 - Altro			
<b>TOTALI</b>			

### Entrate aventi destinazione vincolata per legge

Con il termine “Entrate aventi destinazione vincolata per legge” si intendono le risorse disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci.

### Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo

Con il termine “Entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo” si fa riferimento alla facoltà dell'Amministrazione di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti o ad altri istituti di credito l'accensione di appositi mutui per la realizzazione di particolari opere.

### Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati

Con il termine “Entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati” si intendono le risorse disponibili in base agli investimenti che soggetti di natura privata effettuano nel proprio interesse su opere pubbliche suscettibili di gestione economica. Trattasi di quote di capitale privato derivanti da ricorso all'affidamento in concessione e gestione o a procedure di project financing previste dal D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

#### **Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 163/2006**

Con il termine “Entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili” si intendono le risorse che l'Amministrazione riesce a reperire esercitando la facoltà prevista dall'articolo 53, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova analitica specificazione nella sezione B della scheda n. 2.

#### **Stanziamenti di Bilancio**

Con il termine “Stanziamenti di Bilancio” si intendono le risorse che l'Amministrazione ha iscritto nel bilancio di previsione annuale sulla base del programma. Tali somme si considerano comunque impegnate per l'intero arco temporale previsto per l'attuazione dei singoli interventi.

#### **Altro**

Con il termine “Altro” si intendono tutte le risorse, acquisite o acquisibili dall'Amministrazione, diverse dalle disponibilità finanziarie già enunciate nelle righe precedenti del quadro. Trattasi di risorse di qualsiasi natura ivi compresi i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta ed i rientri derivanti da residui dell'anno precedente. Rientrano altresì in questa categoria gli stanziamenti per lavori pubblici, correlati ad accertamenti di entrate, aventi destinazione vincolata per legge. Non possono essere in ogni caso riportati a residui importi superiori al dieci per cento dei residui passivi relativi al programma di riferimento.

Nella scheda 1 redatta dal Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio, al posto della voce "Altro" prevista dalle schede ministeriali, sono stati inseriti i Proventi Cimiteriali.

### **ANALISI GENERALE DEI BISOGNI**

Nella predisposizione della programmazione triennale e relativo elenco annuale dei lavori pubblici è stato fondamentale, inoltre, individuare e quantificare le necessità e le esigenze che sono emerse nell'ambito territoriale di competenza, con particolare attenzione ai mutati bisogni scaturiti dal disastroso sisma del 6 aprile 2009 ed individuare, contestualmente, le azioni necessarie per il loro soddisfacimento.

Secondo le previsioni di legge, *"..il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari (..)"* (D.Lgs.163/06, art.128/2). Sono quattro, quindi, le caratteristiche che individuano il programma triennale: la presenza di uno studio di fattibilità, la quantificazione dei propri bisogni d'investimento, l'inserimento nel piano quantomeno degli interventi previsti di importo unitario superiore ai 100.000 euro, ed infine la definizione del grado di priorità negli obiettivi da conseguire. Per quanto riguarda l'identificazione e la quantificazione delle proprie necessità d'investimento, *"..gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni (..)"* (D.Lgs.163/06, art.128/2). Si tratta, in sostanza, della ricognizione generale sulle esigenze della collettività in tema di opere pubbliche che è propedeutica alla stesura del progetto preliminare. Solo un'opera che supera questo primo studio di carattere socio-ambientale, e che quindi dimostra di essere il mezzo attraverso il quale una reale necessità viene ad essere soddisfatta, acquisisce pieno titolo per diventare oggetto dell'ulteriore studio tecnico che trova l'esatta collocazione nella prima fase della progettazione: quella preliminare. Spostando l'attenzione alla fattibilità dell'intervento, *"..gli studi (..) indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico - artistiche, architettoniche,*

*paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio - economiche, amministrative e tecniche"* (D.Lgs.163/06, art.128/2).

Siamo quindi in presenza di elementi che appartengono alla competenza del responsabile dei lavori pubblici (caratteristiche tecniche), a quella del titolare del servizio cui l'opera finita sarà destinata (caratteristiche gestionali) ed a quella del responsabile di ragioneria (caratteristiche economico-finanziarie). Per quanto riguarda la sequenza temporale con cui l'ente affronterà il finanziamento e la successiva realizzazione delle opere "*..il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario"* (D.Lgs.163/06, art.128/3).

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.Lgs. n.163 del 12/04/2006, e successive modificazioni e integrazioni.  
CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI,  
FORNITURE
- D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010  
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE
- Decreto del Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti in data 11 novembre 2011, pubblicato in G.U. n. 55 del 3 marzo 2012  
PROCEDURA E SCHEMI TIPO PER LA REDAZIONE E LA  
PUBBLICAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE, DEI SUOI  
AGGIORNAMENTI ANNUALI E DELL'ELENCO ANNUALE DEI  
LAVORI PUBBLICI

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI L'AQUILA**

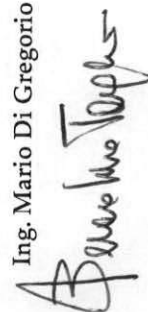
**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

Tipologie Risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo totale €
	Disponibilità finanziaria primo anno €	Disponibilità finanziaria secondo anno €	Disponibilità finanziaria terzo anno €	
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.500.000,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTO DI IMMOBILI EX ART. 53, COMMI 6-7 D.Lgs 163/06	700.000,00	900.000,00	1.200.000,00	2.800.000,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI CIMITERIALI	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>2.250.000,00</b>	<b>2.550.000,00</b>	<b>7.350.000,00</b>

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno (escluse previsioni apporti di capitali privati)	76.500,00

Il Responsabile del Programma

Ing. Mario Di Gregorio

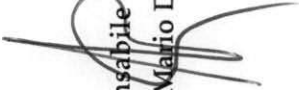




**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI L'AQUILA  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. Prog. (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice Istat (3)			Codice e NUTS (3)	Tipol (4)	Categ. (4)	Descrizione Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cession Immob	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno €	Sec. anno €	Terzo anno €	Totale €		S/N (6)	Importo
1		013	066	049		03	A01 01	RIPRISTINI E STRAORDINARIA MANUTENZIONE MANTI STRADALI E SEGNALETICA VIABILITA' COMUNALE		340.000,00	250.000,00	340.000,00	930.000,00	N	0,00	
3		013	066	049		03	A01 01	NUOVA VIABILITA'		300.000,00	200.000,00	300.000,00	800.000,00	N	0,00	
4		013	066	049		07	A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI		300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	N	0,00	
5		013	066	049		07	A05 08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE		340.000,00	350.000,00	340.000,00	1.030.000,00	N	0,00	
6		013	066	049		07	E10 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		350.000,00	340.000,00	350.000,00	1.040.000,00	N	0,00	
9		013	066	049		07	A06 90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00	N	0,00	

N. Prog. (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice Istat (3)			Codic e NUTS (3)	Tipol (4)	Categ. (4)	Descrizione Intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del Programma				Cession Immob S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno €	Sec. anno €	Terzo anno €	Totale €		Importo	Tipolog. (7)
10		013	066	049		07	A05 12	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		350.000,00	300.000,00	350.000,00	1.000.000,00		0,00	
11		013	066	049		07	A06 90	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		220.000,00	160.000,00	220.000,00	600.000,00		0,00	
<b>SOMMANO</b>										2.550.000,00	2.250.000,00	2.550.000,00	7.350.000,00			

  
 Il Responsabile del Programma  
 Ing. Mario Di Gregorio



**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI L'AQUILA**

**ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm. (1)	Codice Unico Intervento - CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità €	Importo totale intervento €	Finalità (3)	Conformità a Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorità (4)	Stato progettaz. approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Nome	Cognome								Trim/Ann o Inizio lavori	Trim/Ann o Fine lavori
1			RITRISTINI E STRAORDINARIA MANUTENZIONE MANTI STRADALI E SEGNALETICA VIABILITA' COMUNALE		CARLO	BOLINO	340.000,00	930.000,00	CPA						
3			NUOVA VIABILITA'		CARLO	CAFAGGI	300.000,00	800.000,00	CPA						
4			MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI COMUNALI		ANTONELLO	GIAMPAOLINI	300.000,00	900.000,00	CPA						
5			MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE		ANTONELLO	GIAMPAOLINI	340.000,00	1.030.000,00	CPA						
6			MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE		LIVIO	STEFANUCCI	350.000,00	1.040.000,00	CPA						
7			MANUTENZIONE CIMITERI CAPOLUOGO (12,5% del totale)		LUCA	PELLUCCIONE	43.750,00	131.250,00	CPA						
8			MANUTENZIONE CIMITERI FRAZIONI (12,5% del totale)		LUCA	PELLUCCIONE	43.750,00	131.250,00	CPA						
9			MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI		LUCA	PELLUCCIONE	262.500,00	787.500,00	CPA						
10			MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI		BERARDINO	TARQUINI	350.000,00	1.000.000,00	CPA						
11			MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO		CARLO	BOLINO	220.000,00	600.000,00	CPA						
							<b>SOMMANO</b>	2.550.000,00	7.350.000,00						

Il Responsabile del Programma  
Ing. Mario Di Gregorio

